

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE FORESTAZIONE E POLITICHE FAUNISTICO
VENATORIE – SDA AP/FM

Oggetto: Reg. Reg. 3/12 art. 2 comma 1, lett. e). Autorizzazione allo svolgimento di un corso formativo per l'abilitazione alla figura tecnica di "Cacciatore di cinghiale abilitato alla caccia collettiva" all'Ambito Territoriale di Caccia AP.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale);

DECRETA

1. di autorizzare l'Ambito Territoriale di Caccia AP allo svolgimento di un corso formativo per l'abilitazione alla figura tecnica di "Cacciatore di cinghiale abilitato alla caccia collettiva" ai sensi Reg. Reg. 3/12 art. 2 comma 1, lett. e), come da programma agli atti d'ufficio, dando atto che qualsiasi variazione dovrà essere comunicata a questo Settore;
2. di disporre che l'Ambito Territoriale di Caccia AP provveda:
 - a comunicare a codesto Settore, entro la data di avvio del corso, il calendario di svolgimento e i docenti del corso;
 - a verificare l'effettivo possesso, da parte dei partecipanti, dei requisiti prescritti dalla normativa;
 - a tenere aggiornato il registro delle presenze e a comunicare i nominativi degli ammessi all'esame finale verificando che gli stessi abbiano frequentato almeno i 2/3 delle lezioni e che non si siano assentati nelle ore obbligatorie;
3. di stabilire che la nomina dei membri della commissione d'esame e la data e luogo di svolgimento dello stesso sarà disposta con successivo atto a seguito dell'effettivo svolgimento del corso, della verifica delle condizioni di ammissione dei candidati e del numero di candidati ammessi all'esame;
4. di inviare il presente decreto all'ATC AP;
5. di pubblicare il presente atto sul sito www.norme.marche.it ai sensi delle DGR n. 573/16 e DGR n. 1158/2017, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale;
6. di pubblicare altresì il presente atto, per estrema, sul Bollettino Ufficiale della Regione,



ai sensi della L.R. 28/07/2003 n. 17.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(*Giuseppe Serafini*)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

(normativa di riferimento)

- L. 157/92 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e del prelievo venatorio”;
- L.R. 7/95 e ss. mm. ii. (Norme per la protezione della fauna selvatica e per l’esercizio dell’attività venatoria);
- Regolamento regionale 23 marzo 2012, n. 3 “Disciplina per la gestione degli ungulati nel territorio regionale, in attuazione della legge regionale, 5 gennaio 1995, n. 7 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per l’esercizio dell’attività venatoria)”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1244 del 09/09/2013 ad oggetto “Direttive per le Province, gli Ambiti Territoriali di Caccia e l’Osservatorio Faunistico Regionale, per l’abilitazione delle figure tecniche previste per la gestione faunistico-venatoria degli ungulati di cui all’art. 2 comma 1 del Regolamento regionale 23 marzo 2012, n. 3 ‘Disciplina per la gestione degli ungulati nel territorio regionale, in attuazione della legge regionale, 5 gennaio 1995, n. 7 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per l’esercizio dell’attività venatoria)” .Revoca della D.G.R. n.889 del 18/06/12 e della D.G.R. 949 del 27/06/12;
- D.G.R. n. 109 del 06/02/2023 - “Articoli 4, comma 3, lettera c), 11 comma 2, lettera g) e 41, commi 1 e 2, L.R. n 18/2021. Conferimento degli incarichi dirigenziali dei Settori della Giunta regionale, istituiti con DGR n.1810/2022”.

(motivazione)

Il Regolamento Regionale n. 3/2012 dispone che le figure tecniche che concorrono alla gestione faunistica venatoria degli ungulati, sono abilitati dalla Regione a seguito di corsi organizzati e realizzati dagli AA.TT.CC.

La D.G.R. n. 1244/13 fissa il numero massimo dei partecipanti ad ogni corso in 50 e indica altresì il numero delle ore e i percorsi formativi per l’abilitazione alle singole figure previste dal Reg.Reg. n. 3/12.

L’Ambito Territoriale di Caccia AP con nota assunta al ns prot. n. 0314025 del 14/03/2025 ha chiesto l’autorizzazione allo svolgimento un corso formativo per l’abilitazione alla figura tecnica di “Cacciatore di cinghiale abilitato alla caccia collettiva” ai sensi Reg. Reg. 3/12 art. 2 comma 1, lett. e). Il prerequisite richiesto è il possesso dell’abilitazione all’esercizio venatorio art. 28 L.R. 7/95. Con stessa nota l’ATC AP ha comunicato la tipologia del corso e dei contenuti didattici che verranno trattati e che risultano conformi.

L’Ambito Territoriale di Caccia AP è tenuto a comunicare all’Ufficio territoriale di Ascoli Piceno del Settore Forestazione e Politiche faunistico venatorie – SDA AP/FM, entro la data di avvio del corso, il calendario di svolgimento e i docenti del corso stesso, per la verifica dei requisiti previsti dalla D.G.R. n. 1244/13; nonché il nominativo del docente designato a componente della commissione d’esame (che verrà insediata con successivo atto dirigenziale).

Accertato in istruttoria che il percorso didattico risulta rispondente a quanto disposto nella deliberazione n. 1244/13 e che qualsiasi variazione dovrà essere comunicata all’Ufficio



territoriale di Ascoli Piceno del Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie-SDA AP/FM.

Nella citata deliberazione si dispone che siano ammessi all'esame finale coloro i quali abbiano frequentato almeno i 2/3 delle ore previste per ogni modulo e che non sono ammesse assenze per le ore indicate come obbligatorie.

L'Ambito Territoriale di caccia AP è tenuto a verificare l'effettivo possesso dei requisiti prescritti dei partecipanti, a tenere aggiornato il registro delle presenze e a comunicare all'Ufficio territoriale di Ascoli Piceno del Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie-SDA AP/FM i nominativi degli ammessi all'esame finale.

(esito dell'istruttoria)

Tutto ciò argomentato, si propone di adottare conforme decreto.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento
(*Adriano Vagnoni*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Nessun allegato

